Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Oggetto: Direzione regionale Musei Calabria. Istituti afferenti alla DRM Calabria. Potenziamento apparati di comunicazione e laboratori didattici. Legge 232/16 - Importo programmato € 300.000,00 - Cap. 8105 PG2 Annualità 2020 - Importo € 400.000,00 - Cap. 8105 PG 2 Annualità 2021. CUP F53D16000640001.

CAPITOLATO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., a favore del proponente «Meraki», mediante affidamento diretto sul MePA, per una durata di 13 mesi.

Indice

1. Generalità
2. Oggetto
3. Modalità di svolgimento della prestazione
4. Condizioni e durata dell'incarico
5. Importo dell'incarico e modalità di pagamento
6. Polizza assicurativa e garanzia definitiva
7. Affidamento
8. Obblighi generali
9. Penali
10. Risoluzione e recesso del contratto
11. Cessione del contratto
12. Responsabilità verso terzi
13. Normativa di riferimento
14. Tracciabilità dei flussi finanziari
15. Incompatibilità
16. Riservatezza
17. Spese contrattuali
18. Definizione delle controversie
19. Responsabile Unico del Progetto (RUP)

Art. 1 - Generalità

Il presente Capitolato disciplina le condizioni generali, le modalità e i termini per l'organizzazione e la realizzazione dei servizi educativi selezionati per il proponente «Meraki», per un importo complessivo di € 5.250,00 (euro cinquemiladuecentocinquanta/00), esclusa IVA e oneri di legge se dovuti. L'esatta identificazione giuridica e fiscale dell'operatore affidatario dovrà essere confermata sulla documentazione amministrativa.
Le prestazioni si svolgeranno presso la Galleria Nazionale di Cosenza, secondo le quantità e i costi unitari indicati all'art. 2.

Art. 2 - Oggetto

La prestazione ha per oggetto l'organizzazione e la realizzazione di quattro tipologie di attività educative per complessivi n. 12 incontri presso la Galleria Nazionale di Cosenza, secondo il prospetto che segue.
Le prestazioni oggetto dell'affidamento, con il relativo numero di attivazioni/incontri, i costi unitari e gli importi complessivi, sono dettagliate nel seguente prospetto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Capitolato.

Museo / sito	Denominazione nel prospetto	Attività / descrizione	N. att./incontri	Costo unitario	Costo complessivo
Galleria Nazionale di Cosenza	Meraki	1 Sguardi plurali sulla collezione	3	€ 400,00	€ 1.200,00
Galleria Nazionale di Cosenza	Meraki	2 GNC Explorer	3	€ 500,00	€ 1.500,00
Galleria Nazionale di Cosenza	Meraki	4 Che genere di collezione?	3	€ 400,00	€ 1.200,00
Galleria Nazionale di Cosenza	Meraki	5 Family Lab: colore forma e contenuto	3	€ 450,00	€ 1.350,00
SUBTOTALE SEDE – Galleria Nazionale di Cosenza					**€ 5.250,00**
TOTALE AFFIDAMENTO – 12 attività/incontri					**€ 5.250,00**

Importo complessivo delle prestazioni: € 5.250,00, per n. 12 attività/incontri presso la Galleria Nazionale di Cosenza (quattro tipologie, tre incontri ciascuna).

Il proponente «Meraki» e la Direzione regionale Musei nazionali Calabria concorderanno il Piano delle Attività, comprensivo di calendario, destinatari, modalità organizzative e spazi. Gli incontri saranno programmati nel periodo previsto dall'Avviso esplorativo (1° dicembre 2026 – 31 gennaio 2028), ferma la durata contrattuale stabilita all'art. 4 e il coordinamento con l'Ufficio Educazione e Ricerca e con la Direzione della Galleria Nazionale di Cosenza.

Le attività intendono favorire la conoscenza delle collezioni, la partecipazione dei diversi pubblici e l'educazione al patrimonio culturale attraverso percorsi e laboratori di mediazione, osservazione e sperimentazione creativa.
L'aggiudicatario dovrà farsi carico di:
• svolgere, a propria cura e spese, tutte le prestazioni necessarie e connesse alla realizzazione degli incontri formativi;
• programmare, produrre e organizzare le iniziative mantenendo i contatti con la Stazione Appaltante;
• in caso di impedimenti che non consentano lo svolgimento degli incontri, concordare con l'Amministrazione una nuova data utile;
• concordare la comunicazione degli eventi con i Musei, nel rispetto delle indicazioni della Stazione Appaltante.

Art. 3 - Modalità di svolgimento della prestazione

L'Affidatario, in collaborazione con i Funzionari della Stazione Appaltante, eseguirà le seguenti attività:
- effettuare, ove necessario, un sopralluogo presso la Galleria Nazionale di Cosenza prima degli incontri, per verificare gli spazi e le dotazioni disponibili;
- concordare con la Stazione Appaltante la comunicazione degli incontri, nel rispetto delle indicazioni su tempi, materiali grafici e utilizzo dei loghi;
- realizzare tre incontri per ciascuna delle quattro attività «Sguardi plurali sulla collezione», «GNC Explorer», «Che genere di collezione?» e «Family Lab: colore forma e contenuto», secondo le quantità, i costi e le modalità concordate con la Direzione del Museo;
Resta a completo carico dell'Affidatario ogni onere organizzativo, operativo e quant'altro necessario per l'espletamento della prestazione, rimanendo lo stesso esterno e indipendente dall'organizzazione della Stazione Appaltante.
Per le attività educative l'Affidatario provvede, nei limiti delle prestazioni offerte e approvate, a personale qualificato, materiali didattici, attrezzature e quanto necessario per l'esecuzione delle attività. L'utilizzo degli spazi e la comunicazione delle iniziative saranno preventivamente concordati con la Direzione della Galleria Nazionale di Cosenza. Eventuali costi aggiuntivi devono essere previamente autorizzati dalla Stazione Appaltante.

Art. 4 - Condizioni e durata dell'incarico

La durata contrattuale del servizio, comprensiva della programmazione, della realizzazione delle attività e della relazione finale, è stabilita in 13 mesi a decorrere dal verbale di avvio dell'esecuzione, ovvero dalla data di stipula se coincidente con l'avvio. Il calendario operativo sarà concordato con il Responsabile Unico del Progetto (RUP) e con i Musei coinvolti, nel periodo individuato dall'Avviso.
Eventuali sospensioni, proroghe o variazioni dei termini di esecuzione delle prestazioni sono ammesse esclusivamente nei casi e secondo le modalità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento agli artt. 120 e 121 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., previa formale autorizzazione della Stazione Appaltante. Resta esclusa ogni proroga tacita o automatica del contratto.

Le eventuali modifiche del contratto in corso di esecuzione potranno essere disposte dalla Stazione Appaltante esclusivamente nei casi, alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. Ogni modifica dovrà essere preventivamente autorizzata e formalizzata dalla Stazione Appaltante e non potrà comportare alterazione della natura generale del contratto.

Art. 5 - Importo dell'incarico e modalità di pagamento

Il corrispettivo contrattuale, determinato sulla base delle attività selezionate e dei rispettivi costi unitari, è complessivamente pari a
€ 5.250,00 (euro cinquemiladuecentocinquanta/00), comprensivo delle spese necessarie all'esecuzione delle prestazioni, esclusa IVA e oneri di legge se dovuti.
Resta a carico dell'affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento della prestazione.
Le liquidazioni saranno disposte a seguito delle verifiche di regolare esecuzione delle prestazioni relative a ciascuna fase, secondo le modalità previste dal presente articolo. La liquidazione finale è subordinata alla verifica conclusiva dell'esecuzione del servizio da parte del RUP.
La liquidazione del corrispettivo avverrà previa emissione di fattura elettronica e verifica della regolarità contributiva, secondo la seguente articolazione:

• 1ª liquidazione: 60% dell'importo contrattuale, successivamente alla consegna e all'approvazione da parte della Stazione Appaltante del Piano delle Attività, previa verifica della regolare esecuzione della relativa prestazione e previa emissione di fattura elettronica.
• 2ª liquidazione: 40% dell'importo contrattuale, successivamente al completamento delle attività affidate e alla presentazione della relazione finale richiesta, previa verifica della regolare esecuzione del servizio e previa emissione di fattura elettronica.

Il corrispettivo si intende comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione del servizio affidato, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni del presente Capitolato. Sono inclusi tutti gli oneri e le spese necessari per lo svolgimento dei servizi e delle attività pattuite, ivi comprese le spese per viaggi e trasferte.
Ove espressamente richiesta dall'Affidatario, l'Amministrazione potrà erogare un'anticipazione non superiore al 20% dell'importo contrattuale, nei termini e secondo le modalità stabilite dall'art. 125 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., anche nel caso di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9, del medesimo decreto, ove applicabile. Tale importo sarà recuperato progressivamente secondo il cronoprogramma della prestazione ovvero secondo le scadenze di pagamento previste.
L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. Tali disposizioni non si applicano ai contratti di forniture e servizi indicati nell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023. Al termine del servizio e comunque a seguito dell'integrale recupero dell'anticipazione, sarà onere dell'affidatario attivarsi per gli adempimenti di propria competenza finalizzati allo svincolo della relativa garanzia fideiussoria.

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA
Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639
Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7
PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it
musei.calabria.beniculturali.it

Nessun corrispettivo ulteriore rispetto a quello previsto nel presente Capitolato è dovuto, fatta salva l'applicazione delle disposizioni inderogabili di legge. Non sono previste maggiorazioni per incarichi parziali o interruzioni dell'incarico per cause non imputabili alla Stazione Appaltante.
Le somme dovute saranno liquidate, nei termini di legge, previa presentazione di fattura elettronica tramite il Sistema di Interscambio (SdI) dell'Agenzia delle Entrate. Ciascuna fattura dovrà essere intestata alla Direzione regionale Musei nazionali Calabria – Codice fiscale: 98108420781 – e riportare la denominazione dell'intervento, il CUP e il CIG del servizio. Il codice univoco IPA per la fatturazione elettronica è 1IWWFX.
Le liquidazioni avverranno successivamente all'attestazione della regolare esecuzione delle prestazioni relative alla fase cui si riferiscono e alla verifica della regolarità contributiva, fiscale e assicurativa, ove prevista. In caso di inadempienza contestata all'Affidatario mediante PEC, la Stazione Appaltante potrà sospendere i pagamenti fino alla regolarizzazione degli obblighi contrattuali. In caso di contestazione sull'entità o spettanza dei pagamenti, la sospensione dei termini riguarderà esclusivamente la parte oggetto di contestazione. L'Affidatario non potrà rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni invocando eventuali divergenze sulla spettanza o sull'entità dei pagamenti.

Art. 6 - Polizza assicurativa e garanzia definitiva

L'Affidatario è tenuto a disporre di idonea polizza assicurativa per la responsabilità civile connessa ai rischi derivanti dallo svolgimento delle attività affidate, nel rispetto della normativa applicabile.
L'Affidatario è tenuto a costituire, prima della stipula del contratto, la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., nella misura del 5% dell'importo contrattuale. Al termine dell'esecuzione del servizio, sarà onere dell'affidatario attivarsi per gli adempimenti di propria competenza finalizzati allo svincolo della garanzia definitiva, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente e gli adempimenti di competenza della Stazione Appaltante.

Art. 7 - Affidamento

L'importo complessivo del servizio è inferiore alla soglia prevista per l'affidamento diretto dei servizi di cui all'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., ferma restando la verifica dei presupposti e dei requisiti richiesti.
L'affidamento sarà disposto con provvedimento della competente Amministrazione, sulla base della proposta motivata del RUP. L'importo è pari o superiore a € 5.000,00: il perfezionamento avverrà mediante MePA, nella categoria pertinente, previa verifica dell'abilitazione dell'operatore e dei requisiti richiesti, nel rispetto degli obblighi di digitalizzazione e acquisizione del CIG.

Art. 8 - Obblighi generali

L'Affidatario è tenuto all'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari applicabili ai servizi educativi oggetto del presente affidamento, nonché al rispetto degli obblighi contrattuali e delle prescrizioni impartite dalla Stazione Appaltante nell'ambito delle rispettive competenze.

Art. 9 - Penali

In tutti i casi di ritardo nell'adempimento dell'Operatore Economico agli obblighi di cui al presente atto, la Stazione Appaltante potrà applicare per ogni giorno di ritardo una penale giornaliera in misura pari allo 0,5 per mille (zero virgola cinque per mille) del corrispettivo. Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'incaricato. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.

Art. 10 - Risoluzione e recesso del contratto

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere mediante PEC, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.
La Stazione Appaltante si riserverà la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi:
a) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
b) eventuale ritardo nella consegna di ogni documento di cui all'art. 2 superiore a 15 (quindici) giorni;
c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
d) sospensione dei servizi da parte dell'Esecutore senza giustificato motivo;
e) rallentamento dei servizi, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei servizi nei termini previsti dal contratto;
f) cessione anche parziale del contratto;
g) la scarsa diligenza nell'ottemperamento alle prescrizioni del RUP e/o degli organi competenti al rilascio delle dovute necessarie autorizzazioni;
h) non rispondenza dei servizi forniti alle specifiche di contratto e allo scopo delle attività;
i) errori materiali nell'esecuzione delle prestazioni e/o mancato rispetto della normativa applicabile.
La risoluzione in tali casi opera allorquando la Stazione Appaltante comunichi per iscritto a mezzo PEC all'Operatore Economico di volersi avvalere della clausola risolutiva ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Qualora nel corso dell'esecuzione del servizio per esigenze sopravvenute, al momento non prevedibili, la Stazione appaltante non ritenesse di proseguire nella realizzazione dell'intervento o di interventi puntuali fra quelli individuati oggetto del servizio, il contratto sarà risolto, fermo restando il corrispettivo dovuto per le prestazioni rese, detratte eventuali penalità.
La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 1373 c.c., per le attività di coordinamento in fase di esecuzione, si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, anche laddove esso abbia avuto un principio di esecuzione, qualora per esigenze sopravvenute, non prevedibili al momento di avvio della procedura, non si ritenesse di proseguire nella realizzazione dell'intervento, fermo restando il corrispettivo dovuto all'Operatore Economico per le prestazioni rese.
Per quanto non previsto nel presente paragrafo, si rinvia al Contratto di incarico.

Art. 11 - Cessione del contratto

È fatto assoluto divieto all'Operatore Economico di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

Art. 12 - Responsabilità verso terzi

L'Operatore Economico solleverà la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione e all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Art. 13 - Normativa di riferimento

Il servizio è disciplinato dal D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e dai relativi Allegati, dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, dal D.Lgs. n. 42/2004 per quanto pertinente, dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. per quanto applicabile, nonché dalle ulteriori disposizioni legislative e regolamentari vigenti applicabili alla natura delle prestazioni oggetto dell'affidamento.

Art. 14 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., l'Operatore Economico è tenuto a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato sul quale dovranno confluire tutti i movimenti finanziari relativi al presente incarico.

Art. 15 - Incompatibilità

Per l'Operatore Economico, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Art. 16 - Riservatezza

L'Operatore Economico non potrà fornire a terzi dati o informazioni relativi alle attività svolte o pubblicarne i contenuti, essendo i documenti, le relazioni e la documentazione predisposta nell'ambito del servizio di proprietà esclusiva dell'Amministrazione.

Art. 17 - Spese contrattuali

Sono a carico dell'incaricato tutte le spese inerenti alla stipula del presente contratto, redatto in forma pubblica amministrativa digitale.

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA
Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639
Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7
PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it
musei.calabria.beniculturali.it

Art. 18 - Definizione delle controversie

Tutte le controversie che possano sorgere dall'esecuzione del presente disciplinare e non definite in via amministrativa saranno deferite al giudice ordinario del competente Foro di Cosenza.

Art. 19 - Responsabile Unico del Progetto (RUP)

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) svolgerà tutte le attività previste dal quadro normativo vigente.
In caso di impedimento o assenza del RUP, la Stazione Appaltante provvederà secondo quanto consentito dalla normativa vigente.
Il Responsabile Unico del Progetto (RUP), in particolare, provvede a:

a. seguire lo svolgimento dei Servizi, verificando il rispetto delle disposizioni contrattuali;
b. controllare ed attestare la congruità dell'Offerta pervenuta;
c. rilevare e contestare carenze, ritardi e inadempienze nell'esecuzione delle prestazioni, potendo effettuare sopralluoghi e controlli presso i luoghi di svolgimento delle attività.

I controlli e le prescrizioni della Stazione Appaltante non esonerano l'Affidatario dagli obblighi contrattuali, dalle responsabilità per la regolare esecuzione del servizio e dal rispetto della normativa vigente.

Il RUP
Dott.ssa Elisa Nisticò

Firmato digitalmente da
ELISA NISTICO'
CN = ELISA NISTICO'
O = MINISTERO DELLA CULTURA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA
Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639
Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7
PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it
musei.calabria.beniculturali.it